A... come archeologia

OFFERTA DIDATTICA 2013/2014

www.csa.altervista.org

Informazioni e prenotazioni

389 1812311

csaparsifal@libero.it

CENTRO SPERIMENTALE DI ARCHEOLOGIA

Laboratori didattici
Monteodorisio
San Salvo
Schiavi di Abruzzo

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo
Regione Abruzzo - Agenzia per la promozione Culturale di Vasto
Fondazione di Partecipazione per l'Arte, l'Archeologia e la Cultura del Vastese
Comune di Monteodorisio
Comune di San Salvo
Comune di Schiavi di Abruzzo
PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA

Nell'augurarvi un buon anno scolastico, Vi ricordiamo che la nostra esperienza nel campo dell'archeologia e dei beni culturali è a Vostra disposizione per l'eventuale progettazione e realizzazione di percorsi didattici a supporto della proposta formativa della Vostra scuola.
L'offerta didattica per quest'anno scolastico prevede interessanti opportunità di apprendimento per gli alunni e di formazione per i docenti.

Il Centro Sperimentale di Archeologia (CSA) propone tramite il racconto, la ricerca e il gioco alcuni aspetti della Preistoria e della Storia, non solo nella teoria, ma anche nella pratica, analizzando e provando a svolgere con le stesse tecniche e gli stessi materiali alcune attività che caratterizzavano la vita dell'uomo del passato.

In particolare le scolaresche e i docenti potranno scegliere tra le seguenti attività:

1. Lezioni di introduzione all'archeologia;
2. Laboratori di archeologia sperimentale:
   - 2.1. la preistoria - manipolazione dell'argilla
   - 2.2. la preistoria – il mattone crudo/ la capanna
   - 2.3. la preistoria - pitture rupestri
   - 2.4. la preistoria – la scrittura geroglifica
   - 2.5. la preistoria – la scrittura cuneiforme
   - 2.6. la preistoria – la lavorazione della pasta vitrea
   - 2.7. età italica – la vita dei Frentani
   - 2.8. età italica – i votivi
   - 2.9. età italica - la scrittura degli italici
   - 2.10. età italica – il mosaico italico

2.11. età romana – scavo tomba a cappuccina

2.12. età romana – il mosaico romano

2.13. età romana – tecniche di costruzione: "il muro romano"

2.14. età medievale – la scrittura medievale

2.15. l'artista al lavoro- l'affresco

2.16. l'archeologo al lavoro - lo scavo nel sito archeologico della Villa Romana di via San Rocco a San Salvo (CH).

2.17. l'archeologo al lavoro - il laboratorio

3. Visite guidate al Parco Archeologico del Quadrilatero nel centro storico di San Salvo, al Museo Archeologico del Vastese nel Castello di Monteodorisio e al Museo Archeologico di Schiavi di Abruzzo ;
4. Visite guidate nel centro storico di Vasto (Ch);
5. "La Classe si muove!" – Proposte di percorsi didattici

6 Campo Scuola Archeologico nel sito della Villa Romana di Via San Rocco a San Salvo (CH)

Tutte le attività da noi proposte saranno concordate e strutturate con i docenti a seconda dei programmi scolastici, delle età degli studenti e delle peculiarità di ogni singola classe o gruppo. Le lezioni di Introduzione all'Archeologia si potranno svolgere direttamente in classe o in una delle sedi del CSA.

Le sedi del Centro Sperimentale di Archeologia in cui si svolgeranno le differenti attività saranno il **Parco Archeologico del Quadrilatero** (Museo Civico Porta della Terra) di San Salvo (Ch), il **Museo Archeologico del Vastese** di Monteodorisio (Ch), il **Museo Archeologico di Schiavi di Abruzzo** (Ch), l'Area Archeologica Attrezzata della **Villa Romana di Via San Rocco** a San Salvo (Ch).

Inoltre, le nostre attività Vi porteranno alla scoperta del nostro territorio con interessanti proposte di "gite fuori porta", sempre guidati da personale esperto e qualificato.

PREZZIARIO DELLE ATTIVITA'					
LUOGO	**EPOCA**	**CODICE**	**ATTIVITA'**	**COSTI**[1] (IVA compresa)	**DURATA**
Scuola o sedi CSA	-	1	Lezioni di Introduzione all'Archeologia	70,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Preistoria	2.1	Manipolazione dell'Argilla	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Preistoria	2.2	Il mattone crudo	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Preistoria	2.3	Pitture Rupestri	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Preistoria	2.4	La scrittura geroglifica	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Preistoria	2.5	La scrittura cuneiforme	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Preistoria	2.6	La lavorazione della pasta vitrea	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Italica	2.7	La vita dei Frentani	80,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Italica	2.8	Votivi Anatomici	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Italica	2.9	La scrittura degli italici	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Italica	2.10	Il mosaico italico	90,00	2 ore
Sedi CSA	Romana	2.11	Scavo Tomba a Cappuccina	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Romana	2.12	Il mosaico romano	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Romana	2.13	Tecniche di costruzione – il Muro Roma	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Medievale	2.14	La scrittura medievale	90,00	2 ore
Scuola o sedi CSA	Medievale	2.15	L'affresco	90,00	2 ore
CSA – San Salvo (Ch)	(Metodo)	2.16	Archeologo al lavoro - Scavo	200,00	4 ore
Scuola o sedi CSA	(Metodo)	2.17	Archeologo al lavoro - Laboratorio	200,00	4 ore
Parco Archeologico del	(Metodo)	3	Visita guidata	70,00	2 ore

[1] I costi sono relativi alle attività di una classe di circa 25 alunni o gruppo equivalente e comprendono materiali didattici e di consumo. I viaggi sono a carico e a cura della scuola.

Quadrilatero Museo di San Salvo (Ch); Museo archeologico del Vastese di Monteodorisio (Ch) Museo Archeologico di Schiavi di Abruzzo (Ch)					
Vasto (Ch)	Romana	4	Visita guidata del centro storico	80,00	2 ore
Vasto (Ch)	Medievale	4	Visita guidata del centro storico	80,00	2 ore
Varie	VARIE	5	"La Classe si muove!" Proposte di percorsi	80,00	mezza giornata
Varie	VARIE	5	"La Classe si muove!" Proposte di percorsi	150,00	giornata intera
SAN SALVO VILLA ROMANA DI VIA SAN ROCCO	Metodo	6	Campo Scuola di Archeologia	Da concordare	Una settimana

I laboratori del CSA a San Salvo, a Monteodorisio e a Schiavi di Abruzzo saranno realizzati anche grazie ai comuni con il 30% di contributo sull'importo delle attività richieste.

1. LEZIONI DI INTRODUZIONE ALL'ARCHEOLOGIA

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Conoscere le finalità dell'archeologia, le sue principali metodologie, il concetto di stratigrafia e i metodi di datazione.

Comprendere l'utilità delle fonti archeologiche per la ricostruzione della storia soprattutto nella realtà locale e regionale. Conoscere il mestiere dell'archeologo e comprendere l'atto della scoperta dei reperti finalizzata alla comprensione di epoche passate.

Descrizione (percorso e strumenti): La lezione d'Introduzione all'Archeologia si potrà svolgere, a seconda delle richieste, direttamente in classe o presso una delle sedi del CSA. Sarà supportata dalla proiezione di diapositive e materiale digitale per l'approfondimento di tematiche inerenti al lavoro dell'archeologo, la metodologia stratigrafica e la documentazione di scavo. E' prevista una verifica finale proposta agli alunni in chiave ludica. Le lezioni saranno strutturate in maniera diversificata in base all'età, ai programmi scolastici e in accordo con i docenti.

Durata e costo dell'attività: Le lezioni hanno una durata di 2 ore ciascuna. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 70,00 (compresa IVA) a lezione. Tale importo comprende i materiali didattici per i Docenti.

E' possibile concordare anche un ciclo di più lezioni per approfondire diverse tematiche archeologiche.

2. LABORATORI DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

L'archeologia sperimentale è un'emozionante ramo dello studio archeologico. Significa ricreare quelle situazioni di vita e di lavoro che si ipotizza fossero proprie degli uomini dell'antichità. Per facilitare la scelta abbiamo diviso le attività in base alle diverse sedi del CSA e per tipologia.

2.1 La preistoria - MANIPOLAZIONE DELL'ARGILLA

Destinatari: studenti delle scuole primarie di classi seconda e terza, delle secondarie di primo grado e di secondo grado di classi prima e terza.

Obiettivi: Conoscere le diverse fasi tecniche per la realizzazione degli oggetti in argilla e la successiva cottura. Conoscere le differenze tipologiche (per forma e funzioni) e decorative in relazione alle fasi culturali e

cronologiche. Sviluppare la percezione tattile e la capacità creativa individuale. Percepire l'opera d'arte come oggetto-manufatto nella sua concretezza e fisicità, favorendone una lettura non solo visiva.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta alcuni aspetti della testimonianze archeologiche relative alla preistoria, con particolare riferimento al territorio del Vastese. L'argomento approfondito sarà quello relativo alle tecniche di manipolazione dell'argilla finalizzata alla creazione di manufatti di uso quotidiano.

Il laboratorio prevede la foggiatura di una scodella dell'età del bronzo decorata con i motivi tipici dell'epoca, realizzati con le tecniche dell'incisione, graffito ed impressione. In questo modo i ragazzi saranno indotti a manipolare la materia ed usare gli strumenti applicando e riproducendo le tecniche utilizzate dagli antichi. Non solo scopriranno le difficoltà di esecuzione, ma dovranno superare gli ostacoli della lavorazione e riflettere sugli errori compiuti nelle fasi di esecuzione.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo.

2.2 La preistoria – IL MATTONE CRUDO/ LA CAPANNA

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Conoscere una tecnica di costruzione inventata dagli uomini preistorici, ma ancora usata fino a qualche decennio fa. La terra è il materiale da costruzione più economico e permette di fabbricare case resistenti e impermeabili grazie ai mattoni costruiti impastandola con la paglia e l'acqua. Sviluppare il senso pratico e la creatività individuale. Analizzare i materiali favorendo la conoscenza delle caratteristiche fisiche e le loro tecniche di lavorazione e costruzione.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della civiltà preistorica. L'argomento approfondito sarà quello relativo alle tecniche murarie, in particolare, sarà dato risalto alle modalità di costruzione delle capanne preistoriche, con riferimenti ad esempi rinvenuti nell'area del Vastese. Il laboratorio prevede la realizzazione di un mattone crudo, con argilla, paglia ed acqua. In questo modo i ragazzi saranno obbligati a manipolare la materia, riproducendo le tecniche utilizzate dagli antichi. Il progetto a valutare la manualità, la coordinazione e la sensibilità estetica dei ragazzi.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo.

2.3 La preistoria - PITTURE RUPESTRI

Destinatari: studenti delle scuole primarie di classi prima, seconda e terza, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Maturare una sensibilità estetica. Analizzare lo sviluppo della scrittura nel corso della storia. Conoscere le diverse fasi tecniche per la realizzazione dei colori preistorici. Sviluppare la percezione tattile e la capacità creativa individuale. Percepire l'opera d'arte come oggetto-manufatto nella sua concretezza e fisicità, favorendone una lettura non solo visiva.

Descrizione (percorso e strumenti): Nel corso dell'attività vengono illustrate le manifestazioni artistiche del Paleolitico con particolare attenzione per le pitture rupestri. Attraverso tali testimonianze si cercherà di capire meglio il modo di vita dell'uomo in questo lontano periodo. I ragazzi proveranno ad ottenere i colori usati nella preistoria e ad utilizzarli nel rappresentare gli animali e le altre figura ritrovate nelle grotte.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo.

2.4 La preistoria – LA SCRITTURA GEROGLIFICA

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Ripercorrere la storia della nascita della scrittura: dai graffiti ai primi alfabeti, individuando le diverse tipologie stilistiche e i vari supporti (tavolette di argilla e papiro). Sviluppare la percezione tattile e la capacità creativa individuale.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della storia della scrittura dai primi graffiti delle pitture rupestri all'utilizzo dei primi alfabeti, soffermando l'attenzione sulla civiltà egiziana e sulla scrittura geroglifica. A differenza della scrittura sumerica che per lungo tempo venne impiegata soltanto in documenti contabili, quella egizia venne usata molto presto per scrivere. Così come accadde per i sumeri, anche

gli egizi usavano segni che indicavano oggetti (pittogrammi) ed altri che rappresentavano suoni (fonogrammi). Il laboratorio prevede la riproduzione di un foglio di papiro e la scrittura di parole e frasi con caratteri geroglifici. In questo modo i ragazzi non solo scopriranno le difficoltà di esecuzione, ma dovranno anche superare gli ostacoli della lavorazione e riflettere sugli errori compiuti nelle fasi di realizzazione

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo.

2.5 La preistoria – LA SCRITTURA CUNEIFORME

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Analizzare lo sviluppo e la nascita della scrittura evidenziando i vari mutamenti tipologici. Conoscere le differenze stilistiche (per forma e funzioni) e decorative in relazione alle fasi culturali e cronologiche. Sviluppare la percezione tattile e la capacità creativa individuale.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della storia della scrittura dai primi graffiti delle pitture rupestri all'uso dell'alfabeto cuneiforme, soffermando l'attenzione sulla vita e sul lavoro dei popoli che si servirono di questa scrittura (si diffuse in buona parte del Medio Oriente antico e venne usata dai sumeri, accadi, babilonesi e assiri). Questa, nata per scopi amministrativi, venne arricchita di simboli aventi valore fonetico i quali permettevano di comporre parole che non era possibile rappresentare con una figura, come i nomi propri ed i concetti astratti. Venne arricchita inoltre di figure che rappresentavano oggetti naturali, azioni, etc. La scrittura che si originò era mista, conteneva cioè pittogrammi e fonogrammi, oltre che segni numerici. Il laboratorio prevede la riproduzione su tavoletta d'argilla di parole e frasi in scrittura cuneiforme. In questo modo i ragazzi non solo scopriranno le difficoltà di esecuzione, ma dovranno anche superare gli ostacoli della lavorazione e riflettere sugli errori compiuti nelle fasi di realizzazione.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo.

2.6 Età Italica – La vita dei Frentani

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Conoscere le finalità dell'archeologia e le sue principali metodologie. Analizzare lo sviluppo e la diffusione sul territorio dei Frentani, evidenziando i riti, i culti e le attività quotidiane. Sviluppare la conoscenza del proprio territorio e della propria storia locale e regionale attraverso la conoscenza dei singoli reperti e l'associazione con la loro provenienza.

Conoscere il mestiere dell'archeologo e comprendere l'atto della scoperta dei reperti finalizzata alla comprensione di epoche passate.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della civiltà frentana, con particolare riferimento al territorio del Vastese. L'argomento approfondito sarà quello relativo alla vita quotidiana. In particolare, sarà dato risalto alla produzione e conservazione delle materie prime alimentari e alla loro trasformazione in cibo, riflesso di cambiamenti culturali e sociali. La proposta prevede un laboratorio di educazione alimentare con pietanze tipiche dell'epoca frentana.

2.7 Età Italica - VOTIVI ANATOMICI

Destinatari: studenti delle scuole primarie di quarta, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Conoscere le diverse fasi tecniche per la realizzazione degli oggetti in argilla e la successiva cottura. Conoscere le differenze tipologiche (per forma e funzioni) e decorative in relazione alle fasi culturali e cronologiche. Sviluppare la percezione tattile e la capacità creativa individuale. Riconoscere la ciclicità dei fenomeni regolari e la successione delle azioni nelle leggende mitologiche e nei riti religiosi e votivi.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della civiltà italica, con particolare riferimento al territorio del Vastese. L'argomento approfondito sarà quello relativo alla religiosità frentana.

In particolare, sarà dato risalto ai votivi anatomici rinvenuti a Fonte San Nicola, sia per il loro valore di documenti culturali sia perché provenienti da un contesto archeologico indagato e documentato scientificamente.

Il laboratorio prevede la riproduzione nell'argilla di votivi anatomici partendo dagli originali. In questo modo i ragazzi saranno obbligati ad osservare ed analizzare i reperti per formulare ipotesi interpretative, manipolare la materia ed usare gli strumenti applicando e riproducendo le tecniche utilizzate dagli italici. Non solo

scopriranno le difficoltà di esecuzione, ma dovranno superare gli ostacoli della lavorazione e riflettere sugli errori compiuti nelle fasi di esecuzione.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo.

2.8 Età Italica - LA SCRITTURA DEGLI ITALICI

Destinatari: studenti delle scuole primarie di quarta, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Ripercorrere la lunga storia della scrittura: dai graffiti all'alfabeto, individuando le diverse tipologie stilistiche e i vari supporti (tavolette di argilla e cerate). Sviluppare la percezione tattile e la capacità creativa individuale.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della civiltà italica, con particolare riferimento al territorio del Vastese. L'argomento approfondito sarà quello relativo alla scrittura frentana.

In particolare, sarà dato risalto ai reperti rinvenuti nel nostro territorio e conservati all'interno del Museo di San Buono (es. "la chiave di Herentas", il "cilindro di Casalbordino", ecc.), sia per il loro valore di documenti culturali sia perché provenienti da un contesto archeologico indagato e documentato scientificamente.

Il laboratorio prevede la riproduzione delle tavolette cerate o di argilla, utilizzate sin dai tempi antichi, sulle quali i ragazzi si diletteranno ad incidere parole e frasi in alfabeto osco-sannita, la lingua parlata dalle antiche popolazioni frentane.

In questo modo i ragazzi saranno obbligati ad osservare ed analizzare i reperti per formulare ipotesi interpretative, manipolare la materia ed usare gli strumenti applicando e riproducendo le tecniche utilizzate dagli italici. Non solo scopriranno le difficoltà di esecuzione, ma dovranno superare gli ostacoli della lavorazione e riflettere sugli errori compiuti nelle fasi di esecuzione.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo

2.9 Età Italica – IL MOSAICO ITALICO

Destinatari: studenti delle scuole primarie di quarta, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Conoscere le diverse fasi e tecniche per la realizzazione di pavimentazioni musive. Conoscere le differenze tipologiche e decorative in relazione alle fasi culturali e cronologiche. Sviluppare la percezione tattile e la capacità creativa individuale. Percepire l'opera d'arte come oggetto-manufatto nella sua concretezza e fisicità, favorendone una lettura non solo visiva.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della civiltà italica, con particolare riferimento al territorio del Vastese. L'argomento approfondito sarà quello relativo alla pavimentazione musiva di epoca frentana.

In particolare, sarà dato risalto agli esempi rinvenuti nel nostro territorio e conservati in situ nell'area archeologica dei Templi Italici di Schiavi di Abruzzo.

Il laboratorio prevede la riproduzione di sezioni musive, con l'uso di materiali utilizzati sin dai tempi antichi, su cui i ragazzi si diletteranno a ricreare tappeti con motivi e colori noti alla popolazione frentana.

In questo modo i ragazzi saranno obbligati ad osservare ed analizzare i reperti per formulare ipotesi interpretative, manipolare la materia ed usare gli strumenti applicando e riproducendo le tecniche utilizzate dagli italici. Non solo scopriranno le difficoltà di esecuzione, ma dovranno superare gli ostacoli della lavorazione e riflettere sugli errori compiuti nelle fasi di esecuzione.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo

2.10 Età Romana – SCAVO TOMBA A CAPPUCCINA

Destinatari: studenti delle scuole primarie di quinta, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Conoscere le finalità dell'archeologia e le sue principali metodologie. Conoscere le differenze tipologiche (per forma e funzioni) e decorative in relazione alle fasi culturali e cronologiche. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato.

Sviluppare la conoscenza del proprio territorio e della propria storia locale e regionale attraverso la conoscenza dei singoli reperti e l'associazione con la loro provenienza.

Conoscere il mestiere dell'archeologo e comprendere l'atto della scoperta dei reperti finalizzata alla comprensione di epoche passate. Evidenziare la differenza enorme tra la scarsità dei dati deducibili da corredi smembrati e/o decontestualizzati e la massa enorme d'informazioni provenienti dai contesti indagati scientificamente.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della civiltà romana, con particolare riferimento al territorio del Vastese. L'argomento approfondito sarà quello relativo ai riti funerari. In particolare, sarà dato risalto alla trasformazione ad alla persistenza dei principali aspetti rituali, come riflesso di cambiamenti culturali e sociali. Sul piano del metodo, sarà evidenziata la differenza enorme tra la scarsità dei dati deducibili da corredi smembrati e/o decontestualizzati e la messe enorme di informazioni provenienti dai contesti indagati scientificamente. Per ribadire l'importanza primaria del metodo, la proposta prevede un laboratorio di simulazione dello scavo di una sepoltura "a cappuccina", tipica dell'epoca romana. In questo modo i ragazzi eseguiranno tutte le operazioni che normalmente svolgono gli archeologi durante lo scavo, curando la documentazione del contesto indagato con schede, disegni e fotografie.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo.

2.11 Età Romana – IL MOSAICO ROMANO

Destinatari: studenti delle scuole primarie di quinta, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Conoscere le diverse fasi e tecniche per la realizzazione di pavimentazioni musive. Conoscere le differenze tipologiche e decorative in relazione alle fasi culturali e cronologiche. Sviluppare la percezione tattile e la capacità creativa individuale. Percepire l'opera d'arte come oggetto-manufatto nella sua concretezza e fisicità, favorendone una lettura non solo visiva.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della civiltà romana, con particolare riferimento al territorio del Vastese. L'argomento approfondito sarà quello relativo alla pavimentazione musiva di epoca romana.

In particolare, sarà dato risalto agli esempi rinvenuti nel nostro territorio e conservati in situ nel Parco Archeologico del Quadrilatero a San Salvo e nell'area archeologica delle Terme di Vasto.

Il laboratorio prevede la riproduzione di sezioni musive, con l'uso di materiali utilizzati sin dai tempi antichi, su cui i ragazzi si diletteranno a ricreare tappeti con motivi e colori noti alla civiltà romana.

In questo modo i ragazzi saranno obbligati ad osservare ed analizzare i reperti per formulare ipotesi interpretative, manipolare la materia ed usare gli strumenti applicando e riproducendo le tecniche utilizzate dagli italici. Non solo scopriranno le difficoltà di esecuzione, ma dovranno superare gli ostacoli della lavorazione e riflettere sugli errori compiuti nelle fasi di esecuzione.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo

2.12 Età Romana – TECNICHE DI COSTRUZIONE: "IL MURO ROMANO"

Destinatari: studenti delle scuole primarie di quinta, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Conoscere le finalità dell'archeologia e le sue principali metodologie, le differenze tipologiche (per forma, tecniche e funzioni) e decorative in relazione alle fasi culturali e cronologiche. Sviluppare il senso pratico e la creatività individuale. Conoscere il mestiere dell'archeologo e comprendere l'atto della scoperta dei reperti finalizzata alla comprensione di epoche passate. Analizzare i materiali favorendo la conoscenza delle caratteristiche fisiche e le loro tecniche di lavorazione e costruzione.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della civiltà romana, con particolare riferimento al territorio del Vastese. L'argomento approfondito sarà quello relativo alle tecniche murarie. In particolare, sarà dato risalto alla trasformazione delle forme abitative tipiche di quest'area, con riferimenti ad *Histonium* ed alle *villae* diffuse nel suo territorio, ed alle tecniche di costruzione utilizzate durante l'epoca romana nel Vastese: l'opera incerta, l'opera reticolata e l'opera laterizia. Il laboratorio prevede la realizzazione di un piccolo cantiere, nel quale gli alunni, a piccoli gruppi, realizzeranno, in scala ridotta, ma con materiali autentici, un muretto in opera incerta. In questo modo i ragazzi saranno obbligati a manipolare la materia e ad usare gli strumenti applicando e riproducendo le tecniche utilizzate dagli antichi. Non solo scopriranno le difficoltà di esecuzione, ma dovranno superare gli ostacoli della lavorazione e riflettere sugli errori compiuti nelle fasi di esecuzione.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo

2.13 Età Medievale – LA SCRITTURA MEDIEVALE

Destinatari: studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Analizzare lo sviluppo e la nascita della scrittura evidenziando i vari mutamenti tipologici. Conoscere le differenze stilistiche (per forma e funzioni) e decorative in relazione alle fasi culturali e cronologiche. Sviluppare la percezione tattile e la capacità creativa individuale.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della storia della scrittura dai primi graffiti delle pitture rupestri all'utilizzo degli alfabeti moderni soffermando l'attenzione sul lavoro dell'amanuense medievale. Sarà dato risalto ai documenti rinvenuti nel nostro territorio per il loro valore di testimonianze culturali ed in particolare al *Chronicon Casauriense* (Cronaca di Casauria) di cui è conservata una copia realizzata nel 1982 al Museo di San Salvo. Il laboratorio prevede la riproduzione di parti di testo del codice miniato conservato al Museo attraverso i quali i ragazzi sperimenteranno le tecniche di scrittura medievali. In questo modo non solo scopriranno le difficoltà di esecuzione, ma dovranno anche superare gli ostacoli della lavorazione e riflettere sugli errori compiuti nelle fasi di realizzazione.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo.

2.14 L'artista al Lavoro – L' AFFRESCO

Destinatari: studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Analizzare la realizzazione della tecnica dell'affresco e i vari mutamenti tipologici. Conoscere le differenze stilistiche (per forma e funzioni) e decorative in relazione alle fasi culturali e cronologiche. Sviluppare la percezione tattile e la capacità creativa individuale.

Descrizione (percorso e strumenti): L'attività affronta i principali aspetti della storia dell'affresco fin dalle prime esperienze pittoriche. Sarà dato risalto alle testimonianze rinvenute nel nostro territorio. Nel corso del

laboratorio gli alunni prederanno coscienza delle difficoltà di esecuzione, superando gli ostacoli della lavorazione e riflettendo sugli errori compiuti nelle fasi di realizzazione.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 2 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 90,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici e di consumo.

2.15 L'archeologo al Lavoro - LO SCAVO

Destinatari: studenti delle scuole primarie di classi quarta e quinta, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Conoscere le finalità dell'archeologia e le sue principali metodologie. Comprendere l'utilità delle fonti archeologiche per la ricostruzione della storia soprattutto nella realtà locale e regionale. Conoscere le principali materie prime utilizzate nell'antichità. Saper associare alcuni reperti alle relative fasi cronologiche.

Descrizione (percorso e strumenti): Nel sito di via San Rocco a San Salvo le indagini archeologiche hanno consentito di individuare, documentare e a recuperare i resti di una Villa Romana, con dati e indizi riguardanti le fasi di frequentazione successivi all'abbandono di alcuni ambienti e forse dell'intera villa.

Le prime indagini furono eseguite tra il 1996 ed il 1997 dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo nell'ambito di uno scavo di urgenza resosi necessario in seguito alla scoperta dei resti antichi durante i lavori di preparazione di un cantiere edile. Dal 9 al 21 luglio 2012 il sito ha ospitato il Primo Campo Scuola estivo di archeologia.

Il laboratorio didattico proposto è teso ad illustrare le metodologie e le tecniche di scavo archeologico. In un primo momento verrà presentata sul sito ai ragazzi l'attività dell'archeologo, in particolar modo verranno illustrati i principi della stratigrafia archeologica e gli strumenti e le tecniche che si utilizzano in un cantiere archeologico, i reperti che si rinvengono e il modo in cui si recuperano, si documentano e si conservano. Seguirà poi un momento pratico: verrà eseguita la simulazione di un vero e proprio scavo archeologico e si insegnerà ai ragazzi, grazie al contatto diretto col terreno, a distinguere i diversi strati in base alla loro composizione, consistenza e colore.

Cosa portare: Consigliamo abbigliamento sportivo e facilmente lavabile, giacca impermeabile, scarpe da ginnastica, cappellino per il sole.

Vi consigliamo inoltre di portare uno zainetto con bevande e colazione al sacco.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 3 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 200,00 (compresa IVA) e comprende tutti i materiali didattici e di consumo.

2.16 L'archeologo al Lavoro - IL LABORATORIO

Destinatari: studenti delle scuole primarie di classi quarta e quinta, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Conoscere le finalità dell'archeologia e le sue principali metodologie. Comprendere l'utilità delle fonti archeologiche per la ricostruzione della storia soprattutto nella realtà locale e regionale. Conoscere le principali materie prime utilizzate nell'antichità. Saper associare alcuni reperti alle relative fasi cronologiche.

Descrizione (percorso e strumenti): Laboratorio didattico teso a indirizzare al riconoscimento e allo studio dei reperti archeologici. Il laboratorio vedrà i ragazzi impegnati in prima persona in attività proprie dell'archeologo quali la pulitura, la siglatura, la schedatura dei manufatti, la ricerca e il riconoscimento dei frammenti pertinenti ad un unico reperto, la ricomposizione di forme ceramiche. I ragazzi avranno anche la possibilità di osservare da vicino diverse classi ceramiche e, più in generale, manufatti originali provenienti dagli scavi del nostro territorio.

Cosa portare: Consigliamo abbigliamento facilmente lavabile.

Durata e costo dell'attività: La durata è di circa 3 ore. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 200,00 (compresa IVA) e comprende tutti i materiali didattici e di consumo.

CONSIGLIO: La "Lezione di Introduzione all'Archeologia" (attività n°1) è da considerarsi preliminare a entrambi i Laboratori "Archeologo al lavoro" (2.13 e 2.14).

3. VISITE GUIDATE AI MUSEI

Visita guidata al Museo Civico Porta della Terra di San Salvo (Ch)

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Avvicinarsi al luogo e alla natura del Museo attraverso i racconti. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato.

Sviluppare la conoscenza del proprio territorio e della propria storia locale e regionale attraverso la conoscenza dei singoli reperti e l'associazione con la loro provenienza.

Conoscere il mestiere dell'archeologo e comprendere l'atto della scoperta dei reperti finalizzata alla comprensione di epoche passate.

Descrizione (percorso e strumenti): Il Museo Civico, sintesi organica di quasi dieci anni di indagini archeologiche svolte nell'area del Quadrilatero, propone un viaggio a ritroso nel tempo, lungo quasi 3.000 anni, alla scoperta delle origini di San Salvo.

Attraverso i reperti archeologici, collocati tra i resti delle antiche murature rinvenute "sotto" piazza San Vitale, si ricostruiscono le vicende della potente abbazia medievale che ha dato origine all'attuale città di San Salvo e si scoprono le testimonianze dell'importante centro abitato che in età romana viveva di intensi scambi commerciali e culturali con tutti i territori dell'Impero Romano.

La sezione arcaica del museo, dedicata alla civiltà ed alla religiosità del popolo frentano, mostra preziosi oggetti dedicati al culto dei defunti.

Durata e costo dell'attività: Le visita dura 2 ore. Il prezzo del biglietto, emesso dal Museo, per un gruppo massimo di 25 persone, è di € 70,00.

Visita guidata al Museo Archeologico del Vastese, presso il Castello di Monteodorisio (Ch)

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Avvicinarsi al luogo e alla natura del Museo attraverso i racconti. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato.

Sviluppare la conoscenza del proprio territorio e della propria storia locale e regionale attraverso la conoscenza dei singoli reperti e l'associazione con la loro provenienza.

Conoscere il mestiere dell'archeologo e comprendere l'atto della scoperta dei reperti finalizzata alla comprensione di epoche passate.

Descrizione (percorso e strumenti): Il Museo Archeologico del Vastese, ubicato nel centro urbano è ospitato nelle sale del Castello di Monteodorisio. Il Museo ha valenza territoriale ed ospita le più significative manifestazioni della cultura materiale e artistica delle genti che abitarono l'attuale area del Vastese. Le sale aperte al pubblico ospitano la sezione archeologica, che propone, in un percorso cronologico, reperti di notevole interesse ed in buona parte inediti.

Durata e costo dell'attività: Le visita dura 2 ore. Il costo, per un gruppo massimo di 25 persone, è di € 70,00.

Visita guidata al Museo Archeologico di Schiavi di Abruzzo (Ch)

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Avvicinarsi al luogo e alla natura del Museo attraverso i racconti. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato.

Sviluppare la conoscenza del proprio territorio e della propria storia locale e regionale attraverso la conoscenza dei singoli reperti e l'associazione con la loro provenienza.

Conoscere il mestiere dell'archeologo e comprendere l'atto della scoperta dei reperti finalizzata alla comprensione di epoche passate.

Descrizione (percorso e strumenti): Ospitato nel centro storico del paese, il Museo Archeologico di Schiavi d'Abruzzo, in provincia di Chieti, è dedicato a una tra le piú importanti e meglio conservate aree sacre di culto utilizzate dai Sanniti Pentri, la popolazione italica che costruí i templi a partire dal II secolo a.C..

Il Museo immette il visitatore in un percorso obbligato ad anello che approfondisce due tematiche principali: l'Area Sacra, con un'analisi delle soluzioni architettoniche adottate nei due templi ed i rituali ad essi collegati; le sepolture ed i riti funerari, con i ricchi corredi di prima età imperiale provenienti dalle tombe a inumazione e a incinerazione rinvenute nella vicina necropoli. Lo spazio espositivo è stato realizzato con una finalità didattico-comunicativa utilizzando varie forme di linguaggio, che giocano coi colori, i suoni, la luce, le immagini. Ampio spazio alle installazioni tridimensionali volte a «spiegare» in maniera diretta al visitatore alcune delle tematiche piú rilevanti tra quelle trattate nell'allestimento.

Durata e costo dell'attività: Le visita dura 2 ore. Il costo, per un gruppo massimo di 25 persone, è di € 70,00.

4. VISITE GUIDATE AL CENTRO STORICO DI VASTO

Percorso Romano: *Sulle tracce di Histonium*

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Avvicinarsi alla storia e alla natura della città attraverso i racconti. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato.

Sviluppare la conoscenza del proprio territorio e della propria storia locale e regionale.

Descrizione: La visita guidata nel centro storico di Vasto è finalizzata ad individuare le tracce ancora visibili della città romana di *Histonium*, individuando l'impianto urbanistico (cardo e decumano) ed i resti delle strutture sopravvissute.

Il metodo consisterà nel condurre gli alunni alla ricostruzione storica partendo dal dato archeologico.

Durata e costo dell'attività: La visita dura 2 ore circa. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 80,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici per i Docenti.

Percorso Medievale: *Sulle tracce del Castellum Aimonis*

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Avvicinarsi alla storia e alla natura della città attraverso i racconti. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato.

Sviluppare la conoscenza del proprio territorio e della propria storia locale e regionale.

Descrizione: La visita guidata nel centro storico di Vasto è finalizzata ad individuare le tracce ancora visibili della città medievale individuando l'impianto urbanistico e i principali monumenti.

Il metodo consisterà nel condurre gli alunni alla ricostruzione storica partendo dai monumenti e dai dati ancora visibili nel centro storico di Vasto.

Durata e costo dell'attività: La visita dura 2 ore. Il prezzo per l'attività di una classe di circa 25 alunni (o gruppo equivalente) è di € 80,00 (compresa IVA) e comprende i materiali didattici per i Docenti.

5. "LA CLASSE SI MUOVE!" – PROPOSTE DI PERCORSI

Destinatari: studenti delle scuole primarie, delle secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi: Avvicinarsi alla storia e alla natura del proprio territorio attraverso i racconti. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato.

Sviluppare la conoscenza del territorio e della propria storia locale e regionale.

Descrizione:

Il Centro Sperimentale di Archeologia quest'anno propone anche una serie di visite guidate studiate per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

L'intento è quello di far comprendere ai ragazzi, mediante queste "lezioni all'aperto", come sia possibile leggere la storia attraverso i Monumenti, i Musei e le aree archeologiche e naturalistiche del nostro territorio.

Qui di seguito proponiamo alcune proposte di "gite fuori porta", ottima opportunità per vivere tra natura, arte e archeologia e per integrare i percorsi turistici consueti esplorando angoli sconosciuti del nostro territorio.

- **Area archeologica dei Templi italici di Schiavi d'Abruzzo (Ch)** – Schiavi d'Abruzzo, posta a 1172 metri d'altezza sulla riva sinistra del Fiume Trigno, è famosa per la sua bella posizione naturale tra quercete e faggete e per il Santuario italico di cui si conservano l'imponente podio in pietra calcarea locale del tempio maggiore (III-II sec. a.C.), la pavimentazione in laterizi a spina di pesce e l'iscrizione musiva in lingua osca del tempio minore (I sec. a.C.).
- **Area archeologica della città romana di Iuvanum (Cb)** - Juvanum è un sito archeologico di epoca romana. Si trova nelle campagne di Montenerodomo, in provincia di Chieti. Vi si trovano un foro, un tempio e una basilica, resti di un insediamento romano successivo alla guerra sociale e probabilmente abitato inizialmente da giovani (da cui il nome). Il sito è aperto al pubblico e gestito dal comune di Montenerodomo.
- **Area archeologica della città romana di Saepinum (Cb)** – Saepinum, la "Pompei del Molise", è famosa per i resti ben conservati di una città romana degli inizi del I sec. d.C., sorta ai tempi di Augusto e Tiberio sulle rovine di un insediamento di Sanniti Pentri sulla via di un antico tratturo. La visita di questo centro è straordinariamente interessante per lo studio delle tecniche urbanistico-costruttive dei Romani e per la coesistenza degli edifici antichi, come la Basilica, il Foro, i Templi, le Terme, le Fontane, il Teatro,

le Mura fortificate e le Porte della città, con le case attuali dei contadini e il pascolo di cavalli, mucche e pecore, in una continuità di vita ininterrotta da oltre tre millenni.

- **Area archeologica di Pietrabbondante (Is)** – Pietrabbondante, località posta in mezzo ad una cerchia di monti a oltre 1000 metri d'altezza è nota per il suo singolare Parco archeologico, costituito da un santuario federale, importante centro sacro dei Sanniti Pentri (III-II sec. a.C.), dove si possono ammirare il magnifico podio del Tempio maggiore con alta gradinata centrale, il teatro di epoca ellenistica con i sedili in pietra scolpita, in ottimo stato di conservazione, e le tabernae circostanti.
- **Visita alla Mostra "i Safini nel Vastese"- San Giovanni Lipioni (Ch)**
- **Visita di Crecchio (Ch)** – Crecchio conserva le caratteristiche del borgo medioevale arroccato intorno al Castello Ducale, che oggi accoglie il Museo Bizantino d'Abruzzo, con rari e preziosi reperti di epoca bizantina e altomedioevale (VI-VII sec. d.C.). Le sale del Castello ospitano anche una ricca collezione di reperti etruschi. A Crecchio, dove si producono i vini DOC d'Abruzzo: il rosso Montepulciano e il bianco Trebbiano, si può visitare una rinomata azienda vinicola, per conoscere le diverse fasi della vinificazione e degustare gli ottimi vini locali.
- **Visita alla città di Chieti** – Chieti, capoluogo della nostra Provincia, è posta su una dorsale, sulla riva destra del fiume Pescara, in posizione panoramica di fronte ai monti della Maiella e del Gran Sasso. Chieti, l'antica Teate Marrucinorum, ha un centro storico elegante e dinamico. Il Corso Marrucino, l'animata via del Centro, è ricco di bei negozi, di aristocratici edifici architettonici, come il famoso Teatro Marrucino, e di numerose chiese, tra cui la imponente cattedrale romanica di San Giustino. Chieti, che è sede di una rinomata Università, ha molte significative testimonianze di epoca romana (le Terme, l'Anfiteatro e il Teatro, i Templi, grandiose Cisterne) ed ospita in una villa settecentesca il Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo con il famoso Guerriero da Capestrano (VI sec. a.C.).
- **Visita alla città di Isernia** – Nella vicina Isernia, antica città dei Sanniti Pentri, famosa per le sue specialità gastronomiche, Pentro d'Isernia, si può visitare l'interessante Museo Civico: qui, passando sopra i resti di poderose strutture murarie del IV sec. a.C., si accede ad una straordinaria Mostra di reperti di pietra lavorata di 750.000 anni fa.
- **Area archeologica di Paestum (Sa)** - Paestum, nome latinizzato del termine Paistom con il quale venne definita dopo la sua conquista da parte dei Lucani, è un'antica città della Magna Grecia chiamata dai

fondatori Poseidonia in onore di Poseidone, ma devotissima a Era e Atena. L'estensione del suo abitato è ancora oggi ben riconoscibile, racchiuso dalle sue mura greche, così come modificate in epoca lucana e poi romana.

- **Visita alle catacombe di Roma** – antiche aree cimiteriali sotterranee ebraiche e cristiane e Erano solitamente scavate nel tufo al di fuori dell'antica cinta muraria della città, dato che all'interno della quale non era possibile seppellire i defunti (*hominem mortuum in urbe neve sepelito neve urito,* "Non si seppellisca né si cremi nessun cadavere in città"). Nel III secolo, già nella sola Roma, si contavano 25 cimiteri, alcuni dei quali erano in possesso della Chiesa. Nel 313, il Cristianesimo diventò religione legittima ed almeno all'inizio furono in molti a voler essere sepolti vicino ai martiri.

Durata e costo dell'attività: La durata delle "gite fuori porta" può essere di mezza giornata o giornata intera. I viaggi sono a carico e cura della scuola. Costi:

- mezza giornata € 80,00 a classe
- giornata intera € 150,00 a classe

6. SAN SALVO – VILLA ROMANA DI VIA SAN ROCCO – CAMPO SCUOLA DI ARCHEOLOGIA

Destinatari: studenti delle scuole primarie di classi quarta e quinta, delle secondarie di primo e secondo grado, studenti universitari.

Periodo: è possibile partecipare al campo scuola di archeologia durante le vacanze estive o in altri periodoi dell'anno da concordare preventivamente con l'organizzazione.

Obiettivi: Conoscere le finalità dell'archeologia e le sue principali metodologie. Comprendere l'utilità delle fonti archeologiche per la ricostruzione della storia soprattutto nella realtà locale e regionale. Conoscere le principali materie prime utilizzate nell'antichità. Saper associare alcuni reperti alle relative fasi cronologiche.

Descrizione (percorso e strumenti): Campo scuola didattico teso a indirizzare al riconoscimento e allo studio dei reperti archeologici. Il laboratorio vedrà i ragazzi impegnati in prima persona in attività proprie dell'archeologo quali la pulitura, la siglatura, la schedatura dei manufatti, la ricerca e il riconoscimento dei frammenti pertinenti ad un unico reperto, la ricomposizione di forme ceramiche. I ragazzi avranno anche la possibilità di osservare da vicino diverse classi ceramiche e, più in generale, manufatti originali provenienti dagli scavi del nostro territorio.

Cosa portare: Consigliamo abbigliamento facilmente lavabile.

Durata e costo dell'attività: La durata è di minimo una settimana. I viaggi sono a carico e cura dei partecipanti. Il prezzo per l'attività a partecipante è da concordare.